

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA,188 – 80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione G

INDIRIZZO LINGUISTICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 05/05/2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico**
- Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)**
- Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali.

Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura Italiana	CAMPANILE MARIANGELA
Lingua e cultura straniera - Inglese	RUSSO MARIA
Lingua e cultura straniera - Cinese	MARESCA ELENA
Lingua e cultura straniera - Spagnolo	PENNACCHIO EMMA
Storia e Filosofia	PENNACCIO GIUSEPPINA
Matematica e Fisica	DAMASCO ACHILLE
Scienze naturali	MINUCCI MARIA
Storia dell'arte	MIGLIACCIO MICHELE
Scienze Motorie	SCARALLO FILOMENA
Conversazione lingua straniera - Inglese	DI MEO DANIELA
Conversazione in lingua straniera - Cinese	MA WENHUI
Conversazione lingua straniera - Spagnolo	ABELLAN MAIQUEZ MARIA JOSEFA
Religione cattolica o Attività alternative	RASCATO GIOVANNI
Sostegno	DAMIANO MARIANGELA
Sostegno	ZIPPO CRISTINA

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	19	19	Nessuno	18	Nessuno	1	Nessuno
Quarta	19	19	Nessuno	18	1	Nessuno	Nessuno
Quinta	18	18	Nessuno	18	Nessuno	Nessuno	Nessuno

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	18
Maschi	3
Femmine	15

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana	Migliaccio Michele
Educazione Civica	Zaccariello Mario	Zaccariello Mario	Chianese Maria Rosaria
Filosofia e Storia	Pennacchio Giuseppina	Pennacchio Giuseppina	Pennacchio Giuseppina
Fisica e Matematica	Cipolletta Carolina	Landolfi Alfonso	Damasco Achille
Lingua e letteratura italiana	Campanile Mariangela	Campanile Mariangela	Campanile Mariangela
Lingua e civiltà Inglese	Russo Maria	Russo Maria	Russo Maria
Lingua e cultura straniera - Cinese	Napoli Vittoria	Santulli Cecilia	Maresca Elena
Lingua e cultura straniera - Spagnolo	Pennacchio Emma	Pennacchio Emma	Pennacchio Emma
Conversazione lingua straniera - Inglese	Bowen Martin John Colato Daniela	Austin Chrysann	Di Meo Daniela
Conversazione in lingua straniera - Cinese	Huang Ping	Ma Wenhui	Ma Wenhui
Conversazione lingua straniera - Spagnolo	Abellan Maiquez Maria Josefa	Abellan Maiquez Maria Josefa	Abellan Maiquez Maria Josefa
Religione	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni
Scienze Motorie	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena
Scienze Naturali	Minucci Maria	Minucci Maria	Minucci Maria
Sostegno	Damiano Mariangela Terracciano Roberta	Damiano Mariangela	Damiano Mariangela Pirozzi Anna Zippo Cristina

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe V – indirizzo Linguistico – è composta da 18 alunni, quasi tutti provenienti dal nucleo originario, fatta eccezione per un alunno che si è inserito nel secondo anno, dopo aver frequentato il primo anno presso un altro istituto. Nel corso del triennio il gruppo ha mantenuto una certa continuità, pur presentando, dal punto di vista cognitivo, livelli di preparazione eterogenei.

All'interno della classe si distinguono alcuni studenti che, grazie a un impegno costante, a una partecipazione attiva e a un metodo di studio efficace, hanno conseguito una preparazione solida e organica, dimostrando buone capacità di rielaborazione critica e autonomia operativa. Un secondo gruppo evidenzia risultati complessivamente più che sufficienti, sostenuti da un impegno generalmente adeguato, anche se non sempre continuo. Permangono, tuttavia, alcuni alunni che presentano fragilità nella preparazione di base e difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto nelle discipline di matematica, fisica, lingua cinese e lingua inglese. Tali difficoltà risultano riconducibili, in parte, a lacune pregresse e, in parte, a un metodo di studio non sempre adeguato e a un impegno talvolta discontinuo. Un elemento che ha rappresentato una criticità nel corso del quinquennio riguarda l'insegnamento della lingua cinese: il continuo avvicinarsi dei docenti ha ostacolato la costruzione di un percorso didattico lineare e coerente, incidendo negativamente sia sulla continuità dell'apprendimento sia sulla motivazione degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e ha risposto, seppur con modalità e livelli differenti, alle sollecitazioni didattiche, evidenziando un interesse complessivamente adeguato verso le attività proposte. Tuttavia, per alcuni alunni la partecipazione è risultata talvolta passiva o selettiva, limitata alle attività ritenute più accessibili o di maggiore interesse personale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non è stata sempre pienamente corretta: si sono verificati, soprattutto in alcuni momenti dell'anno, atteggiamenti poco appropriati nei confronti dei docenti e comportamenti non sempre coerenti con le regole della convivenza scolastica. Tali situazioni sono state affrontate attraverso richiami e interventi educativi,

che hanno portato, nel complesso, a un miglioramento del comportamento, anche se non sempre uniforme per tutti gli studenti.

La frequenza è stata nel complesso regolare per la maggior parte degli alunni, pur con qualche caso di discontinuità che ha inciso sul rendimento e sulla continuità dell'apprendimento. Le attività didattiche si sono svolte generalmente in un clima sufficientemente sereno, anche se non sono mancati momenti di calo dell'attenzione e della concentrazione.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti, sebbene in misura differenziata in relazione ai livelli di partenza, alle capacità individuali e all'impegno profuso. Permangono, per alcuni studenti, incertezze e difficoltà in specifici ambiti disciplinari, mentre altri hanno dimostrato di aver acquisito competenze adeguate per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato.

Sotto il profilo della socializzazione, gli alunni hanno sviluppato relazioni complessivamente corrette, mostrando una discreta integrazione all'interno del gruppo classe. Nel complesso, emerge un livello di maturazione personale adeguato, anche se non sempre accompagnato da una piena continuità nell'impegno e nel senso di responsabilità.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nella classe è presente un'alunna che segue un Piano Educativo Individualizzato per obiettivi minimi, con svolgimento di prove equipollenti (Percorso B), come previsto dalla normativa vigente (Legge 104/92 Art.3, commi 1 e 3; D.L. 66/2017 modificato dal D.L. 96/2019).

Inoltre, è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) come previsto dalla normativa vigente (l. 53/2003, l. 170/2010, D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/13).

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla documentazione presente nel Fascicolo Personale di entrambi gli alunni e allegata agli atti trasmessi alla Commissione per gli esami conclusivi del percorso di studi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento	
A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Riepilogo: Il Romanticismo italiano

➤ Giacomo Leopardi:

- ❖ La vita ❖ Il pensiero ❖ La poetica del vago e dell'indefinito ❖ Lo Zibaldone di pensieri ❖ la teoria del piacere
- ❖ Leopardi e il Romanticismo ❖ I Canti: le canzoni, gli idilli, i grandi idilli, la distanza dai primi idilli, il "ciclo di Aspasia", la Ginestra.

Canti: "L'infinito", "A Silvia", "La Ginestra" (contenuto).

Operette morali: Lettura del "Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere"; "Dialogo della natura e di un islandese" (contenuto).

L'età postunitaria – il secondo Ottocento: contesto storico, culturale e sociale

L'età del Positivismo

Naturalismo e Verismo

➤ Giovanni Verga

- ❖ Biografia ❖ I romanzi preveristi ❖ La svolta verista ❖ Poetica e tecnica narrativa del Verga verista ❖ L'ideologia verghiana ❖ Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano ❖ Il ciclo dei Vinti ❖ I Malavoglia ❖ Vita dei campi ❖ Mastro don Gesualdo ❖ Novelle Rusticane.

Lettere sparse: "Lettera a Salvatore Paolo Verdura"

Vita dei campi: Contenuto delle novelle "Fantasticherie" e "Rosso Malpelo"

Da "L'amante di Gramigna": Dedicatoria a Salvatore Farina

I Malavoglia: Prefazione "La fiumana del progresso"

Novelle rusticane: "La roba" (contenuto).

La Scapigliatura: caratteristiche principali.

Il Simbolismo francese

Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio

➤ **G. PASCOLI:**

- ❖ Biografia ❖ La visione del mondo ❖ La poetica ❖ L'ideologia politica ❖ I temi della poesia pascoliana ❖ Le soluzioni formali ❖ Le raccolte poetiche ❖ Myricae ❖ I Poemetti ❖ I canti di Castelvecchio
- ❖ Produzione in prosa: "La grande proletaria si è mossa".
- Myricae** - "X agosto";
- Canti di Castelvecchio**: "Il gelsomino notturno".

➤ **G. D'ANNUNZIO:**

- ❖ Biografia ❖ L'estetismo e la sua crisi ❖ I romanzi del superuomo ❖ Le Laudi ❖ Alcyone ❖ Il periodo notturno.
- Il Piacere**: "Il ritratto dell'esteta"
- Le vergini delle rocce**: "Il programma politico del superuomo"
- Le Laudi - Alcyone**: "La pioggia nel pineto".

Il nuovo romanzo del '900: Luigi Pirandello, Italo Svevo

➤ **L. PIRANDELLO:**

- ❖ Biografia ❖ La visione del mondo ❖ La poetica ❖ "Novelle per un anno" ❖ I romanzi: "L'Esclusa" - "I vecchi e i giovani" - "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" - "Il fu Mattia Pascal" - "Uno, nessuno e centomila" ❖ Gli esordi teatrali ❖ Il metateatro ❖ La poetica dell'umorismo.
- La poetica dell'umorismo**: "Forma e vita"
- Uno nessuno e centomila**: "Mia moglie e il mio naso"

➤ **SVEVO:**

- ❖ Biografia ❖ La cultura di Svevo ❖ Una vita ❖ Senilità ❖ La coscienza di Zeno.
- La coscienza di Zeno**: "La Prefazione e il Preambolo".

Le Avanguardie letterarie del 900: il Futurismo

La poesia Italiana del primo novecento: Crepuscolarismo ed Ermetismo

Gli autori del '900: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale

➤ **G. Ungaretti**

- ❖ Biografia ❖ L'allegria ❖ Il Sentimento del tempo ❖ Il dolore e le ultime raccolte.
- L'Allegria**: "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"; "Fratelli".

➤ **U. Saba**

- ❖ Biografia ❖ Poetica ❖ Il Canzoniere ❖ La produzione in prosa.
- Canzoniere**: "Città vecchia", "Ulisse".

➤ **E. MONTALE**

- ❖ Biografia ❖ Ossi di seppia ❖ Il "secondo Montale": Le occasioni ❖ Il "terzo Montale": La bufera e altro
- ❖ L'ultimo Montale.

Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Dante Alighieri - Divina Commedia - Paradiso:

La condizione femminile: in riferimento al canto III, l'analisi si è soffermata sulle figure di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla, così come descritte dal poeta nei vv. 46-57 e 97-120. A tal proposito, è stato proposto un confronto tra Dante Alighieri e James Joyce, mettendo in relazione le figure di Piccarda ed Eveline, al fine di evidenziare il tema dell'incapacità femminile di sottrarsi a un destino di soggezione.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; Lezione multimediale; Discussione guidata; Lezione partecipata, Lavori di gruppo; Problem solving; Cooperative learning; Attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe VG – indirizzo Linguistico – è composta da 18 alunni, tutti provenienti dal nucleo originario. Dal punto di vista

cognitivo, il gruppo si presenta eterogeneo. Alcuni studenti si sono costantemente distinti per attenzione, partecipazione attiva al dialogo educativo, impegno sia a scuola sia a casa e per una soddisfacente preparazione di base; altri evidenziano una preparazione complessivamente accettabile; pochi, infine, presentano ancora alcune lacune, riconducibili a carenze strutturali pregresse.

Nel complesso, gli alunni hanno generalmente risposto ai richiami e alle sollecitazioni didattiche, dimostrando un discreto interesse ad ampliare e approfondire le proprie conoscenze, nonché a colmare le lacune e superare le difficoltà in relazione al proprio stile di apprendimento. Grazie a un impegno nel complesso adeguato, volto anche al consolidamento del metodo di studio, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, seppur in misura differenziata in base ai livelli di partenza e alle abilità individuali.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non è risultata sempre corretta: in alcune occasioni si sono manifestati atteggiamenti poco appropriati nei confronti degli insegnanti e momenti di partecipazione non adeguata. Tuttavia, tali comportamenti sono stati generalmente contenuti attraverso richiami e interventi educativi, e nel corso del tempo si è registrato un progressivo miglioramento. La classe ha comunque partecipato alla vita scolastica, pur con livelli di attenzione e coinvolgimento diversificati.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso adeguata, così come la frequenza, regolare per la quasi totalità degli alunni. Le lezioni si sono svolte, nella maggior parte dei casi, in un clima sufficientemente sereno e collaborativo.

Sotto il profilo della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno, gli studenti mostrano una discreta consapevolezza del proprio ruolo e un senso di responsabilità nel complesso adeguato, sebbene non sempre costante.

Nel corso del triennio alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione ai seguenti concorsi: Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana" XIX edizione – Anno 2023/2024; Premio Letterario Nazionale Città di Prato- Arte di parole "Gianni Conti" 2023/24; Concorso Letterario Anno Scolastico 2025-2026 ""Durante questa vita tu sei un viandante" - Diario di un Viaggio. Inoltre, un'allieva ha preso parte al progetto "Colloqui Fiorentini" 2025/2026.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto. - Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali. - Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. - Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento. - Saper riflettere sulla lingua.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

● El siglo XVIII: la Ilustración, marco histórico, social, artístico y literario

- Leandro Fernández de Moratín

El sí de las niñas Acto II, texto 1: "Una niña obediente adaptado, 1806.

● El siglo XIX: el Romanticismo, marco histórico, social y literario

- José de Espronceda

Canción del pirata

El estudiante de Salamanca

- Gustavo Adolfo Bécquer

Rimas:

Rima LII

Leyendas

- José Zorrilla y Moral

Don Juan enamorado

Para profundizar. Literaturas en paralelo:

"La figura del don Juan en la literatura europea"

- Mariano José de Larra

Un Reo de muerte texto adaptado, 1835

● La segunda mitad del Siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo, marco histórico, social y literario

- Benito Pérez Galdós

Fortunata y Jacinta

Un retrato de los tres protagonistas texto adaptado, 1887

- Leopoldo Alas 'Clarín'

La Regenta: Confesión general

● Principios del siglo XX, el Modernismo y la Generación del 98, marco histórico, social y literario

- Rubén Darío

Azul: Venus

- Juan Ramón Jiménez

Platero y yo (Capítulo I, 1914)

Para profundizar. Literaturas en paralelo:

El andalucismo de J.R. Jiménez y F. G. Lorca

- Antonio Machado

Soledades, galerías y otros poemas: Las ascuas de un crepuscolo morado.

- Miguel de Unamuno y Jugo

Niebla: Capítulo XXXI, texto adaptado, 1914)
Pirandello y Yo (Artículo La Nación, 15 julio, 1923).
Literaturas en paralelo: Unamuno y Pirandello

- **Ramón María del Valle-Inclán**

Luces de Bohemia: la definición de Esperpento

● **Las vanguardias y la Generación del 27, marco histórico, social, artístico y literario**

- **La guerra civil y el franquismo**

- **Federico García Lorca**

Romancero Gitano

Poeta en Nueva York

El teatro de García Lorca

La casa de Bernarda Alba

Acto I, texto adaptado, 1936

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali.

Metodo collaborativo, problem solving.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe V GL composta da 18 studenti ha evidenziato una progressione significativa rispetto ai livelli di partenza. Il gruppo ha mostrato fin da subito una buona preparazione di base e, grazie alla continuità nello studio e all'approccio maturo, ha saputo consolidare e approfondire le competenze linguistiche e culturali acquisite negli anni precedenti.

Il livello linguistico medio si attesta tra il B1 e il B2 del QCER, con la maggior parte degli studenti in grado di comprendere testi complessi, esprimersi con relativa sicurezza sia oralmente che per iscritto, e interagire in modo efficace su temi familiari e culturali. Le abilità ricettive (lettura e ascolto) sono ben sviluppate, mentre le abilità produttive hanno mostrato un buon progresso durante l'anno, grazie anche alle attività di simulazione dell'esame orale e alle prove scritte regolari. Le conoscenze storico-letterarie e culturali del mondo ispanico sono risultate coerenti con gli obiettivi del curriculum e affrontate con spirito critico e interesse.

La classe si è dimostrata generalmente motivata e partecipa ad ogni attività proposta percependo la lingua come strumento di comunicazione reale.

La maggior parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio efficace, dimostrando autonomia nella preparazione, nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle scadenze. I compiti sono stati generalmente svolti con regolarità, e molti alunni hanno mostrato capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Eventuali difficoltà individuali, emerse soprattutto nella produzione scritta e nella gestione lessicale, sono state affrontate con responsabilità dagli studenti. Gli interventi di recupero, svolti in itinere o in momenti dedicati, hanno portato a buoni risultati, permettendo anche agli studenti inizialmente in difficoltà di raggiungere livelli adeguati e di affrontare con maggiore sicurezza le prove di verifica. Gli studenti hanno preso parte a letture guidate di testi letterari, visione di film in lingua originale, attività laboratoriali e simulazioni dell'Esame di Stato. Le attività di recupero e consolidamento hanno riscontrato una buona adesione e risultati positivi.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Saper comprendere testi di vario tipo, analizzare contenuti ed esprimere le relazioni tra autori e movimenti letterari sia in lingua orale che scritta - Sapersi esprimere in lingua con maggior fluenza e maggiore ricchezza lessicale attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali anche su problemi di attualità e di civiltà - Saper comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi orali e scritti di attualità e di letteratura - Saper discutere e argomentare in modo pertinente effettuando collegamenti interdisciplinari e individuare analogie e differenze tra culture diverse - Descrivere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- **Victorian society: the social and the cultural context**
- **Charles Dickens**
- Hard Times
Oliver Twist
- **R.Stevenson**

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (the plot)
- **Aestheticism**
- **Oscar Wilde.**
- **The picture of Dorian Gray**
- **Literature during the age of anxiety**

The crisis of certainties.Freud's influence.Bergson's theory of time.The Modern novel
New narrative techniques:The stream of consciousness ,The interior monologue
- **The First World War**
- **The War poets: Rupert Brooke :The Soldier.**
- **J. Joyce:**
- From **Dubliners**

Eveline

Ulysses

- **Virginia Woolf**
- **From A room of one's own"**
" Shakespeare 's sister will be born some day"

- **From Mrs Dalloway**
- **"Septimus and Clarissa"**

The Distopian novel

- **G. Orwell**
From **"1984"**:
- **"Big brother is watching you**

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodo collaborativo, Pair work, Group Work, Colloqui, Mappe Concettuali, Presentazioni libere, Testi guidati

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5 GL è composta da 18 alunni di cui 3 maschi e 15 femmine tutti provenienti dalla 4 GL. Nel corso del triennio il gruppo ha mostrato un percorso di crescita complessivamente positivo pur con livelli di profitto e partecipazione eterogenei. Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo. Gli studenti hanno maturato un buon grado di responsabilizzazione in vista dell'esame di maturità. Si distinguono tre fasce di livello: 14 alunni divisi tra fascia alta e fascia intermedia e 4 alunni in fascia di fragilità.

In relazione alla programmazione dipartimentale, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze: gli alunni conoscono in modo complessivamente apprezzabile gli argomenti del 5 anno padroneggiando anche i collegamenti disciplinari.

Competenze: la maggior parte degli alunni sa analizzare testi e documenti, costruire argomentazioni e utilizzare il lessico specifico. Permangono incertezze nella fascia debole sulla rielaborazione personale.

Capacità: Discreta le capacità di collegamento tra gli autori, le opere, i fenomeni. Discreta la capacità di affrontare le tipologie previste per la prima e la seconda prova d'esame. Specialmente per quegli alunni che hanno partecipato ai corsi organizzati dalla scuola per ottenere le certificazioni linguistiche. Negli anni scorsi alcuni hanno partecipato a occasioni di scambio culturale con altri paesi della Comunità Europea.

Un discorso a parte va fatto per due alunni di questa classe: una DA e un alunno BES per i quali si rimanda alla documentazione riservata.

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper comprendere informazioni orali chiare su argomenti noti, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche di una conversazione tra nativi o di situazioni inerenti all'ambiente circostante. - Saper interagire oralmente e saper produrre, con ragionevole fluency, una narrazione e una descrizione chiara e semplice, descrivendo sentimenti e impressioni. Essere in grado di dare brevi motivazioni e spiegazioni su opinioni, progetti e azioni. - Essere in grado di leggere testi su eventi relativi ai propri campi di interesse e testi disciplinari adeguatamente semplificati, adeguatamente didattizzati o introdotti da un accurato lavoro di pre-lettura. - Saper produrre testi di vario tipo per trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. - Saper riflettere sulla lingua. - Saper analizzare aspetti relativi alla cultura cinese, con particolare riferimento all'ambito sociale, all'evoluzione storica e alla produzione artistica e letteraria cinese. - Saper confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura cinese.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Elementi grammaticali:

- Il complemento di grado
- La forma passiva con Bei
- L'anticipazione dell'oggetto con Ba
- La preposizione dui
- La preposizione yong

Elementi letterari:

L'uomo e la natura:

- Il Taoismo
- I Cinque Elementi 五行

I Grandi Romanzi di epoca Ming

- contesto storico e culturale
- Jin Ping Mei 金瓶梅

La nascita della Repubblica Popolare Cinese:

- contesto sociale e culturale: il Movimento del 4 maggio 1919
- contesto letterario: lo scrittore Lu Xun 鲁迅
- "Diario di un pazzo" 鲁迅狂人日记
- contesto letterario: Ba Jin "Famiglia" 巴金"家"
- letteratura femminile: Zhang Ailing 张爱玲

L'era di Mao Zedong

- contesto sociale e culturale: la Fondazione della RPC, il Primo piano Quinquennale, il Movimento dei Cento Fiori, Il Grande Balzo in Avanti, la Grande Rivoluzione Culturale
- La figura della donna nella storia cinese: "Le donne reggono l'altra metà del cielo" "妇女能顶半边天")

L'era di Deng Xiaoping

-contesto sociale e culturale: socialismo con caratteristiche cinesi, le quattro modernizzazioni, la riforma economica delle campagne, economia di mercato, apertura verso l'estero, i fatti di piazza Tian'anmen
-contesto letterario: Yu Hua, "Brothers 兄弟"

N.B. I testi contrassegnati dai caratteri cinesi sono stati analizzati in lingua originale

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali. Metodo collaborativo, problem solving.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico hanno dimostrato un livello sufficiente di competenze per cui è stato possibile recuperare parte del programma sia di lingua che di letteratura che non è stato svolto nell'anno scolastico 2024/2025 a causa di diversi cambi docente e alla conseguente difficoltà di poter avere una continuità nello studio della lingua e dello svolgimento dei programmi ministeriali. Pertanto, sono arrivati a decodificare testi semplici su tematiche di vita quotidiana e adolescenziale; a produrre messaggi semplici utilizzando un lessico basilico, ma appropriato alle situazioni descritte nelle unità di apprendimento della lingua. Focalizzandosi sui nodi concettuali relativi ai vari aspetti culturali relativi alla Cina sono giunti ad elaborare in maniera semplice, ma personale le informazioni; a cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari; attraverso lo studio dei testi in lingua cinese hanno elaborato strategie personali di memorizzazione. Nonostante le difficoltà di una lingua sì complessa, si sono cimentati in prove di verifiche orali di letteratura direttamente in lingua cinese.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Risolvere, in generale, esercizi con le funzioni esponenziali, logaritmiche e con i limiti di una funzione; - Descrivere e compiere calcoli per fenomeni e circostanze in cui vi è una crescita o decrescita esponenziale; - Descrivere e compiere calcoli inerenti a fenomeni o enti artificiali ed umani in cui vi è un andamento logaritmico; - Fornire risposte e spiegazioni quantitative nello studio di funzioni matematiche studiate nei casi al limite del loro dominio di applicazione; - Destreggiarsi tra tecniche risolutive basate sulla memoria o su ragionamenti standard o su strategie relativamente creative.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Gli esponenziali: definizione, proprietà, grafici, equazioni (tramite riconoscimento di una base comune, tramite raccoglimenti oppure con un cambio di variabile), disequazioni (con base > 1 oppure compresa tra 0 e 1).

I logaritmi: definizione, Campo di Esistenza, proprietà, grafici, equazioni (con logaritmo uguale ad un numero, con uguaglianza tra logaritmi oppure con un cambio di variabile), equazioni miste con gli esponenziali, disequazioni (con base > 1 oppure compresa tra 0 e 1).

I limiti: definizione per funzione che tende ad un valore finito o infinito con variabile che tende ad un valore finito o infinito; calcolo dei limiti (tramite sostituzione, proprietà delle funzioni elementari, forme indeterminate che non includono la goniometria e dei limiti notevoli).

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Ogni argomento è stato spiegato sfruttando la seguente struttura circolare: spiegazione della teoria, presentazione e catalogazione degli esercizi e collegamento delle strategie alla base teorica che le sottintende. Il linguaggio della lezione è stato continuamente tradotto dal docente da quello formale e rigoroso a quello pratico alla luce di ogni esercizio e viceversa. La classe è stata, per ogni sezione del programma, gradualmente coinvolta sempre più in un passaggio dalla guida completa del docente allo svolgimento prima guidato poi autonomo dello studente.

Le verifiche sono state in primis scritte, con esercizi a difficoltà crescente ma basati più sull'eterogeneità delle richieste che sulla durata e laboriosità delle prove. Le valutazioni orali invece si sono basate soprattutto su una generica capacità di risolvere un esercizio seguita dal controllo della consapevolezza della base delle strategie risolutive.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha avuto come docente il sottoscritto, prof. Achille Damasco, solo per quest'ultimo anno e ha sofferto della discontinuità didattica nel triennio. Forse in parte anche a causa di ciò, la maggior parte degli alunni presentava lacune da grandi a molto gravi, con l'eccezione di massimo 4 studenti che compensa con l'impegno le lacune metodologiche e contenutistiche del resto dei compagni.

La partecipazione spesso è stata discutibile e non semplice da ottenere, anche a causa delle sole due ore a settimana raramente realizzate in modo ininterrotto nell'arco di ogni mese di scuola (per gli svariati impegni dati agli studenti dell'ultimo anno). Lentamente, nel corso dell'anno, il rapporto con il docente è cresciuto quanto basta per permettere a buona parte della classe di rivelare dubbi e incertezze sugli argomenti spiegati a lezione.

Per almeno 4 persone, gli argomenti trattati saranno utili per percorsi universitari più vicini all'area scientifica che a quella linguistica-letteraria.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Comprensione ed applicazione delle principali regole formali del linguaggio della fisica, almeno per quanto riguarda i fenomeni elettrostatici ed elettrici; - Applicazione delle leggi e fenomeni studiati a casi di interesse quotidiani e pratico (come cortocircuiti e batterie); - Applicazione delle leggi e dei fenomeni studiati ad alcuni casi di interesse tecnologico ed economico (come la distinzione anche economica tra energia e potenza).

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Cariche ed elettrizzazione dei corpi: corpi carichi e isolanti, cariche elementari, elettrizzazione di un isolante (strofinio e polarizzazione), elettrizzazione di un conduttore (contatto e induzione elettrostatica), forza di Coulomb, campo elettrico e in particolare campo di una o due distribuzioni piane o sferica di cariche.

Tensione ed elementi circuitali principali: conduttori in equilibrio elettrostatico (in particolare le superfici equipotenziali, l'effetto punta e la gabbia di Faraday), energia potenziale e potenziale elettrico, in particolare di un piano di cariche e di una (potenziale) o due cariche puntiformi (energia potenziale); ripasso dei concetti di lavoro, energia, potenza e della conservazione dell'energia; prima e seconda legge di Ohm (inclusendo la definizione di corrente, di resistenza, di resistività e di caduta di tensione); elementi circuitali, inclusi i loro simboli (generatore di tensione costante, interruttore, circuito aperto, cortocircuito, resistore e condensatore), definizione di capacità elettrica e condensatore piano, resistori e condensatori in serie e in parallelo, energia di un condensatore e potenza dissipata da un resistore (effetto Joule).

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Ogni argomento è stato descritto con tre modalità distinte e complementari: definizioni e spiegazioni formali e rigorose, trasposizione di ogni affermazione del linguaggio matematico e collegamento con casi reali. È stato portato al massimo l'equilibrio tra gli aspetti formali e i loro risvolti concreti, evitando applicazioni artificiose e poco realistiche ma ragionando soprattutto in termini di casi reali e casi limiti, senza appesantire tutto ciò che fosse mero calcolo.

Sia gli aspetti quantitativi sia quelli discorsivi sono stati collegati, con la collaborazione degli alunni, ad esperienze che possono aver vissuto nella loro quotidianità.

Le valutazioni sono state solo orali e hanno rispecchiato le tre componenti evidenziate: definizioni e linguaggio scientifico, applicazioni numeriche semplici e traduzione di quanto spiegato dal caso teorico a quello reale e viceversa. Nessuno di tali aspetti aveva l'assoluta priorità ma la valutazione del singolo alunno ha riguardato fino a che punto c'erano le conoscenze, abilità e competenze intese da raggiungere.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha dichiarato spesso, specie durante il trimestre, di non aver avuto una buona base né un metodo di studio adatto alla disciplina dopo l'esperienza con altri docenti nei due anni precedenti. Alla luce di ciò, il

sottoscritto ha ridotto allo stretto indispensabile l'utilizzo di concetti che avrebbero dovuto essere appresi negli anni precedenti. In ogni caso, a prescindere dei contenuti, solo una piccola minoranza degli alunni è riuscita a separarsi da uno studio che non fosse basato solo sulla ripetizione mnemonica dei contenuti più facili da registrare tramite appunti personali. Il programma è stato presentato in modo discontinuo e poi troncato perché gli impegni obbligatori degli studenti di quinta, quelli scolastici ma facoltativi e infine il ruolo maggiore delle materie d'indirizzo hanno sottratto tempo ed energie alle già sole due ore di fisica a settimana.

Due studenti, in ogni caso, dichiarano di mirare ad un percorso universitario in cui tale disciplina è fondamentale, mentre almeno due alunne non hanno celato la quasi totale assenza di interesse alla luce del fatto che la Fisica non figura tra le discipline previste per il loro indirizzo all'Esame di Maturità.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Saper riconoscere e descrivere le diverse ibridazioni del Carbonio. - Saper riconoscere i vari gruppi funzionali e le corrispondenti classi di composti. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. - Saper distinguere le diverse classi di biomolecole e le loro fondamentali funzioni biologiche. - Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura del DNA e dalla duplicazione del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Saper descrivere e spiegare le fondamentali differenze tra i principali tipi di rocce della crosta terrestre. - Descrivere le differenze tra i fenomeni vulcanici e sismici interpretandoli alla luce della tettonica delle placche. - Saper descrivere la struttura interna della Terra. - Saper spiegare gli aspetti fondamentali della tettonica delle placche.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA: il Carbonio tetravalente, gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini: nomenclatura e principali reazioni chimiche. Gruppi funzionali: alogenuri alchilici, gli alcoli e loro nomenclatura, alcoli di notevole interesse, Aldeidi e Chetoni con loro nomenclatura. Benzene: struttura e proprietà.

BIOMOLECOLE: Carboidrati con loro classificazione, amminoacidi e proteine con loro strutture, classificazione delle proteine, Acidi nucleici e nucleotidi: struttura del DNA e sua replicazione, differenze tra DNA e RNA, la sintesi proteica: trascrizione e traduzione.

I Lipidi con loro classificazione.

SCIENZE della TERRA: I minerali con classificazione. Le rocce: magmatiche con classificazione, rocce sedimentarie con classificazione, rocce metamorfiche con classificazione. Il ciclo litogenetico.

FENOMENI VULCANICI: il vulcano, prodotti delle eruzioni, classificazione dei vulcani, tipi di eruzione e vulcani italiani.

FENOMENI SISMICI: il terremoto, le onde sismiche, misurazione del terremoto, registrazione del terremoto.

TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura interna della Terra, le placche litosferiche, la deriva dei continenti: margini divergenti e margini convergenti.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Domande di pre e post ascolto.
- Lezioni interattive e lezioni frontali.
- Esercizi di consultazione di testi scientifici.
- Esercizi di completamento e a risposta multipla.
- Utilizzo di materiale autentico.
- Utilizzo di schemi ed appunti.
- Utilizzo di mezzi audiovisivi.
- Attività di classe e di gruppo.
- Cooperative learning.
- Didattica integrata.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe composta da 18 alunni: 15 femmine e 3 maschi, si è presentata con un comportamento molto responsabile e maturo. Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno raggiunto un livello più che soddisfacente. La classe ha seguito con assiduità le lezioni, seguendo con un interesse crescente.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata rispettosa delle regole scolastiche. Durante l'anno scolastico hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze, abilità e competenze rispondenti agli obiettivi prefissati in sede di programmazione dipartimentale.

Inoltre hanno raggiunto le seguenti abilità: saper descrivere le diverse ibridazioni del Carbonio, saper riconoscere i diversi gruppi funzionali e le corrispondenti classi di composti, saper distinguere le diverse classi di biomolecole e le loro funzioni biologiche, saper descrivere e analizzare le diverse tappe fondamentali della sintesi proteica, saper descrivere la struttura interna della Terra, saper spiegare gli aspetti fondamentali della Tettonica delle placche e la teoria di Wegener, saper descrivere un vulcano e la sua eruzione vulcanica, saper spiegare un terremoto con la sua misurazione.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi: l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali, hanno acquisito un metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante, possiedono i contenuti della disciplina riconoscendo i nuclei fondanti, conoscono la terminologia specifica della disciplina e i testi in modo diretto, conoscono le dimostrazioni e le conferme sperimentali.

Hanno compreso che le conoscenze sono il risultato di un'acquisizione graduale, continua e sistematica.

Le verifiche con scansione periodica sono state: Verifiche orali; Discussioni guidate con la classe; Verifiche scritte con valenza orale. Il voto espresso in decimi ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in rapporto alla situazione iniziale e alle capacità degli alunni.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Conoscere le specificità del metodo storico - Sapere ricercare informazioni su Internet e saper individuare: - le specificità del discorso storico - le relazioni tra elementi storici e filosofici - i nessi tra discorso storico e matematico-scientifico, artistico-letterario-politico-economico - Sapere esprimere in modo chiaro la propria tesi e sviluppare argomentazioni a supporto - Sapere comprendere adeguatamente (ricevere/restituire) le argomentazioni altrui. - Sapere cogliere la complessità di un evento storico e focalizzarne i nodi concettuali - Sapere esporre i temi in modo articolato e attento alle loro relazioni - Sapere riconoscere gli effetti di un evento storico a medio e a lungo termine - Sapere leggere documenti

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età della fine dell'eurocentrismo: dalla I guerra mondiale all'ascesa dei totalitarismi (1900-1918)
La Belle Epoque e l'avvio della Società di massa.
Destra e Sinistra storica. L'età giolittiana: il trasformismo politico e le politiche sociali
L'Italia prima della guerra: arretratezza economica e sviluppo industriale: La Questione meridionale
La prima guerra mondiale cause, sviluppo ed esiti: i Trattati di Pace.
• Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939)
Le rivoluzioni russe e l'URSS di Lenin
La crisi del dopoguerra: gli anni 20' in Europa.
Gli anni 20' in Italia "il biennio rosso" e l'avvento del nazionalsocialismo di Mussolini.
L'Italia Fascista: dallo Stato liberale allo Stato Fascista.
Gli anni 20" in Germania: La Repubblica di Weimer.
L'ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato Nazista
• Verso la II guerra mondiale: l'Europa tra dittatura e democrazia (1920- 1945)
Unione Sovietica e lo Stalinismo: i caratteri dello Stalinismo: la politica interna e la politica estera.
Gli anni 20' e il dopoguerra dei vincitori. La crisi economica del 29 negli Stati Uniti.
L'Europa tra autoritarismi e democrazie: Hitler e la politica del riarmo.
La seconda guerra mondiale: cause, fasi ed evoluzione. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. l'Italia dal fascismo alla Resistenza.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Lezione frontale, guidata e dialogata
- Positing solving e Problem solving
- Brainstorming
- utilizzo di schemi ed appunti
- utilizzo di mediatori didattici: video, ppt, documentari e filmatografia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta attiva e partecipa alle lezioni svolte, interessata e critica nei confronti degli argomenti trattati. Gli interventi sono sempre finalizzati ad una maggiore comprensione dei singoli contenuti con riferimenti a quelli precedenti che mostrino determinate affinità.

In generale la classe interagisce in modo cooperativo con l'insegnante e si dimostra preparata e costante in relazione alla materia e ai suoi specifici termini. Lo studio risulta quindi regolare e continuativo ed il gruppo dimostra una generale maturità nell'affrontare la disciplina. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Medioevo, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, fra Trecento e Cinquecento. Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

- anche in questa disciplina la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo.

- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica.

- un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.

- la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativa ai periodi storici studiati.

- la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima.

COMPETENZE

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).

- solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.

- gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.

- tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.

- la maggioranza della classe ha consolidato in misura discreta, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITA'

- il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

- l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale. Nel corso dell'anno a seconda degli autori e dei problemi affrontati si è fatto riferimento ora all'una ora all'altra delle diverse metodologie indicate (approccio storico, metodo problematico, investigativo...); lo stesso uso degli strumenti didattici (dalla lezione frontale, ai lavori di gruppo, alla discussione, al momento valutativo, alla lettura e analisi dei testi, alla costruzione di mappe concettuali...) è stato via via variato in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati.

Non sono mancati interventi di recupero in classe, attraverso attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, la valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Modalità e svolgimento dei programmi:

Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho

illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico. Il programma, può ritenersi soddisfacente nella sua estensione.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Saper ricercare informazioni su Internet, individuando criteri di attendibilità delle fonti e dei contributi raccolti - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata tendenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento - Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni. Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica - saper comprendere e analizzare un testo filosofico, capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte - corretta e pertinente impostazione del discorso - esposizione chiara, ordinata e lineare - comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'ottocento

L'opposizione ad Hegel e il positivismo

Schopenhauer: la volontà di vivere come essenza del mondo

Kierkegaard. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo e la filosofia del singolo.

Gli stadi

dell'esistenza. Angoscia, Disperazione e fede.

• Modulo: Dallo Spirito alle riflessioni sull'uomo concreto.

Destra e Sinistra storica. La critica ad Hegel. La critica alla religione. L'uomo in carne ed ossa.

L'umanesimo naturalistico.

Marx: la critica all'hegelismo. Le caratteristiche generali del marxismo: la visione materialistica della storia. Il Capitale.

• Modulo: Filosofia e scienza e progresso e riflessioni sulla soggettività.

Positivismo caratteri generali con particolare attenzione al positivismo sociale di Conte.

• Modulo. Tra ottocento e novecento

La reazione al positivismo e la crisi delle certezze: Nietzsche.

• Modulo: L'irrazionalismo e la crisi delle certezze

Freud: La nascita del metodo psicoanalitico. La nuova visione della malattia mentale in rapporto alla società. La prima topica. La teoria della sessualità infantile. La seconda topica e la definizione della teoria della sessualità.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Domande di positing e problem solving, lezioni frontali, guidate e dialogate
- Brainstorming
- Utilizzo di mediator: mappe, schemi e video
- Attività di cooperative learning e laboratoriali
- Consultazione di materiale vario: ppt, fotocopie, link

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'approccio allo studio della filosofia è stato senza dubbio sostenuto dalla curiosità intellettuale di buona parte della classe e l'applicazione operativa sui vari argomenti e sui vari autori ha richiesto la necessità di utilizzare il lessico specifico, le categorie storiche e filosofiche, la concettualizzazione e la problematizzazione delle tematiche proposte in modo da esorcizzare la tendenza alla ripetizione meccanica e mnemonica degli argomenti. L'azione didattica ha pertanto insistito nel tentativo di portare la classe alla discussione partecipata delle tematiche in modo da sollecitare negli alunni la capacità di ragionare in astratto e di pensare criticamente, inoltre ogni occasione è stata sfruttata per aprire dibattiti su temi filosofici in modo da abituare al dialogo, alla esplicitazione delle domande e alle riflessioni personali. Per la valutazione si è tenuto conto del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di partecipazione attiva al dialogo, impegno, interesse, continuità nello studio, atteggiamenti di attenzione e di approfondimento oltre che della messa in atto di tutte le potenzialità cognitive di ogni alunno. La valutazione complessiva quindi scaturisce da un giudizio complessivo sulla preparazione raggiunta tenendo conto della partecipazione attiva, della capacità di organizzazione articolata e sistematica dei contenuti appresi.

Complessivamente la classe si è impegnata in modo più che sufficiente: una parte ha raggiunto un buon profitto connotato da capacità di rielaborazione personale dei contenuti e da spirito critico, una restante parte, pur con qualche incertezza nel metodo di studio, ha raggiunto buoni ed in alcuni casi ottimi livelli di preparazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero tardo-antico, medievale e moderno, con attenzione e approfondimento particolari per nuclei tematici quali "le dimostrazioni razionali dell'esistenza di Dio", il problema della sostanza, la filosofia politica moderna. la classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

- la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.
- la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.

COMPETENZE

- quasi tutti i discenti hanno cercato di utilizzare in modo attivo il manuale in uso, integrando le spiegazioni fornite dall'insegnante.
- Una buona parte di alunni sa cogliere in modo discreto o buono le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata e individuano i problemi dai quali muovono i singoli filosofi.
- l'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un buon numero di studenti, ancora da perfezionare per altri.
- gli ultimi obiettivi, relativi alla comprensione della specificità del sapere e del linguaggio filosofico, all'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari, all'analisi e all'uso di testi filosofici e saggi critici, si possono dire sostanzialmente raggiunti.

CAPACITA'

- una discreta parte di alunne riesce ad elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali, anche se solo pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista autonomo e personale.
 - tutta la classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo.
 - Sempre vivi per tutti si sono rivelati l'interesse, la partecipazione e la disponibilità al dialogo e alla discussione.
- Modalità e svolgimento dei programmi

Il programma, può considerarsi abbastanza soddisfacente. Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata; - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo; - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte; - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Neoclassicismo e Romanticismo

Il Realismo

Impressionismo.

Post-impressionismo. La pittura italiana dell'800. Macchiaioli e Divisionismo.

La Secessione Viennese e G. Klimt. Il Simbolismo in Europa.

L'Architettura di fine 800 tra industria ed eclettismo. Art nouveau e modernismo.

Le avanguardie storiche del '900 e la crisi del Positivismo.

Espressionismo: Fauves e Die Brucke. Picasso, Braque e il Cubismo.

La Scuola di Parigi. Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.

Il Ritorno all'ordine nel primo dopoguerra. Architettura funzionale ed organica.

L'arte contemporanea: dall'Informale alla Pop Art.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.
- per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.
- l'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio

archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

- Lezioni frontali-Lezioni interattive - Lavori di gruppo - Problem solving - Discussione guidata
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche
- Presentazione di link di approfondimento
- Utilizzo del libro di testo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il livello di partenza della classe, composta da alunni regolarmente frequentanti, nel complesso è risultato sufficiente, e ciò ha favorito un approccio positivo allo studio della storia dell'arte. Nel corso del trimestre la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno costante e uno studio produttivo ottenendo risultati nel complesso soddisfacenti, solo un esiguo gruppo ha mostrato lievi difficoltà. Sono state effettuate lezioni di recupero per consentire agli allievi in difficoltà di recuperare le lacune pregresse. Il piano di lavoro è stato rimodulato secondo quanto stabilito nelle sedi dipartimentali, tenendo conto soprattutto dei nuclei fondanti della disciplina. Le attività didattiche sono state realizzate attraverso lezioni frontali, in modalità sincrona e asincrona, sono stati forniti costantemente materiali di supporto e approfondimento. Sono state proposte, inoltre, verifiche grafiche e verifiche orali. Gli alunni, nel corso dell'anno, sebbene non tutti nella stessa misura, hanno organizzato il loro lavoro in modo produttivo cercando con impegno di superare le difficoltà che potevano presentarsi nello svolgimento delle lezioni. Buoni risultati sono stati conseguiti durante lo svolgimento dell'UDA e nella realizzazione del lavoro di Ed. Civica, dove gli alunni hanno lavorato per gruppi eterogenei mostrando interesse per le tematiche connesse all'uso di software "Canva".

I livelli raggiunti dalla classe, tenendo conto degli obiettivi prestabiliti dal programma curriculare, risultano nel complesso più che sufficienti, un gruppo di alunni si è distinto per impegno, interesse e voglia di migliorare; altri per un buon metodo di lavoro, correttezza espositiva, padronanza dei linguaggi specifici. Un esiguo gruppo di alunni, opportunamente guidato, applicandosi con maggior impegno, ha superato le difficoltà incontrate raggiungendo risultati nel complesso sufficienti.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive. - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica. - Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente. - Organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. - Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. - Conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

TEORIA

Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni;

Percezione sensoriale;

Salute, benessere e corretti stili di vita;

Conoscenza degli sport in ambienti naturale

- Conoscenza del corpo umano e del suo funzionamento, in generale.
- Definizione di tessuto, organo, apparato e sistema.
- Il corpo umano nel suo insieme: posture e movimenti.
- Apparato locomotore: le ossa, le articolazioni, la colonna vertebrale, alterazioni della colonna vertebrale.
- I muscoli e le loro proprietà. Cenni sulla storia delle olimpiadi, le paraolimpiadi.
- Alimentazione e benessere: la doppia piramide alimentare ed ambientale.
- Il piacere del moto: il corpo umano, una macchina dinamica, la piramide dell'attività fisica.
- Brevi cenni di pronto soccorso.

PRATICA

- Schemi motori di base.
- Capacità coordinative e condizionali
- Esercizi elementari del capo, del busto, degli arti superiori ed inferiori.

- Esercizi di coordinazione: la coordinazione oculo - manuale, la coordinazione oculo - podalica, la coordinazione dinamica generale. Fondamentali di pallavolo.
- Esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di stretching.
- Equilibrio statico e dinamico.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

PALLAVOLO:

PREATLETICI GENERALI E SPECIFICI, FONDAMENTALI DI GIOCO INDIVIDUALI (PALLEGGIO, BAGHER, BATTUTA DI SICUREZZA E A TENNIS, MURO, SCHIACCIATA, REGOLE E SCHEMI DI GIOCO)

TENNIS TAVOLO:

PREATLETICI GENERALI E SPECIFICI, FONDAMENTALI DI GIOCO INDIVIDUALI E A COPPIE

SCACCHI: BASE DEL GIOCO, FACILI TATTICHE DI GIOCO

ED CIVICA: "Ruolo dello sport" secondo l'Agenda 2030

ATTIVITA' e METODOLOGIE

✕Lezioni frontali ✕Brainstorming ✕Lezione interattiva ✕Problem solving ✕Gruppi di lavoro
✕Elaborazione di mappe concettuali ✕Discussione guidata ✕Simulazione di casi ✕Didattica
laboratoriale ✕Elaborazione computerizzata dei dati ✕ esempio partecipazione a progetti e visite
guidate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe composta da 18 alunni, di cui 15 femmine e 3 maschi. Durante l'anno la maggior parte degli alunni ha mostrato una buona partecipazione, anche se con alcune difficoltà di alcuni studenti. L' alunno D.B ha un PDP segue la programmazione curricolare con interrogazioni programmate. L' alunna C.G. segue la programmazione curricolare con obiettivi minimi.

Si è stabilita una buona relazione docente-studente favorendo un dialogo costruttivo e mettendoli a proprio agio. Nel corso del trimestre si è sviluppato la tematica riguardante ed. civica **Salute e benessere secondo Agenda 2030**

Le lezioni sono state programmate su nozioni teoriche ed esercizi specifici in palestra. Ho utilizzato sia basi teoriche che pratiche per avvicinare gli studenti ad uno stile di vita sano e alla conoscenza degli schemi motori di base. Sul recupero per l'acquisizione delle *competenze, abilità specifiche e nuclei*. Per quanto riguarda l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come previste nella Programmazione dipartimentale, gli studenti possono essere divisi in tre gruppi in base al livello raggiunto. Al primo gruppo appartengono alunni solleciti, particolarmente interessati e predisposti alla disciplina che hanno conseguito un ottimo livello. Al secondo gruppo appartengono alunni meno solleciti e saltuari nell'impegno conseguendo un livello medio e infine un ultimo gruppo che ha richiesto una maggiore attenzione per sollecitare il loro interesse per raggiungere un livello sufficiente.

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Storia dell'arte – prof.ssa Silvana Isidoro - per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2023-24	Elementi di storia correlati al periodo letterario studiato.	Inglese Spagnolo	Storia	(10 h)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il

					lessico specifico
2024 - 25	Elementi di storia correlati al periodo letterario studiato.	Inglese Spagnolo	Storia	(10 h)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2025 - 26	"Art & CLIL"	Inglese	Storia dell'arte	(5h)	Utilizza ed elabora i concetti principali in lingua straniera, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
A.S. 2023-24	L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale	TITOLO Progetto Uscem - La Cina oltre gli stereotipi: a pillole di storia, lingua ed arte cinese Progetto "Orientalife" – Percorso di Transizione Scuola – Lavoro	
A.S. 2024-25	Servizio di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (partner dell'ufficio scolastico regionale della Campania)		
A.S. 2025-26	L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale	Progetto Uscem - Comunicazione ed Etichetta dalla vita quotidiana al mondo del lavoro in Cina	
		Descrizione del percorso Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6 ha modificato la denominazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione Scuola – Lavoro" (FSL), i cui percorsi nei Licei, nel triennio conclusivo, equivalgono a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di FSL è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell'a.s. 2023-24, il percorso FSL si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell'ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione	

		dell'azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al 'saper fare con la lingua', ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all'interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si concluderà con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla che succederà alle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale. Nell'a.s. 2024-25, il percorso FSL ha analizzato l'orientamento inteso come punto cardine del progetto, in quanto rappresenta uno degli asset fondamentali per la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e per le politiche attive per il lavoro. È proprio l'orientamento, infatti, a permettere di facilitare le scelte professionali delle nuove generazioni, a favorire le transizioni dalla scuola al lavoro, ad accompagnare le persone nello sviluppo dei propri progetti di vita e professionali. Nell'a.s. 2025-26, il percorso FSL si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell'ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione dell'azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al 'saper fare con la lingua', ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all'interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si concluderà con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla che succederà alle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale. Finalità: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare	
--	--	--	--

		le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	
--	--	---	--

1° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Primo modulo: il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le diverse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Nella presentazione di alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze. Secondo modulo: Scrivere per logogrammi, come la scrittura influenza una cultura, il modo di relazionarsi al mondo. Dopo una veloce presentazione delle caratteristiche della scrittura cinese sarà chiesto agli studenti di inventare insieme dei loro logogrammi e, successivamente sarà proposto un'attività laboratoriale di traduzione di un testo cinese interamente scritto con emoticon. Terzo modulo: "Quante Cine"? Il modulo intende fornire agli studenti una panoramica sull'esperienza storica	DURATA PCTO: 15h Curvatura 15h

		cinese individuando come filo conduttore la tensione tra “unicità” e “diversità”. Il grande racconto di una tradizione millenaria verrà così confrontato con una realtà fatta di rotture, rivoluzioni, contatti interculturali e trasformazioni, esaminata in modo concreto e interattivo tramite l’analisi di oggetti artistici, immagini e supporti mediatici. L’obiettivo è stimolare la classe a cercare nella rilettura del passato le radici delle molteplici sfide che contrassegnano il rapporto della Cina con il mondo esterno. Quarto modulo: “Alla ricerca del DAO”. Con questo modulo si offrirà agli studenti una introduzione ai principi del pensiero cinese, valorizzandone gli aspetti pratici. Si partirà da domande di immediata comprensione (cos’è la felicità? da dove nasce il male? cosa significa “comportarsi bene”? cosa significa “essere un leader”? come si realizza la “pace”?) per permettere agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per discutere e confrontare le risposte offerte da pensatori cinesi antichi e moderni. Quinto modulo: L’ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea. Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati dei laureati. di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alle classi di laurea L-11 e L-36, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione.	
2° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Primo Modulo con Servizio Lavoro Italia S. p. A. Laboratorio "Un selfie sulle mie risorse" Secondo Modulo con Servizio Lavoro Italia S. p. A. Laboratorio "Mind the gap: accorciamo le distanze" Terzo Modulo con I Consulenti del Lavoro I CONSULENTI DEL LAVORO attraverso workshop interattivi con l’utilizzo del videogame GenL appositamente ideato, e annualmente aggiornato, affronteranno con i ragazzi temi importanti con modalità ludiche e smart tali da attrarre la loro attenzione ed il loro interesse	DURATA PCTO: 15h Curvatura 15h

		Quarto Modulo Studio degli scenari previsionali dei fabbisogni professionali Percorso OrientaGame per individuare i valori, le attitudini e le competenze che caratterizzano e per scoprire quale potrebbe essere il percorso di studi - o di carriera - più adatto.	
3° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Modulo 1 Il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le diverse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Nella presentazione di alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze. Modulo 2 Etichetta nella comunicazione scritta in cinese: cosa dire e soprattutto cosa non dire. Attività laboratoriale su quanto appreso comunicando per iscritto o di persona con sinofoni che vivono in Italia, in presenza, e con cinesi in Cina via mail. Modulo 3 Prosemica, cinemica e oggettemica nella comunicazione: imparare a capire e a comunicare con voce, sguardo e viso e conoscere il valore del regalo. Attività laboratoriale realizzata esaminando arti visive (antiche e moderne) alla ricerca della diversità dei significati di gesti, oggetti e simboli. Modulo 4 "Alla ricerca del Dao". Con questo modulo si offrirà agli studenti una introduzione ai principi del pensiero cinese, valorizzandone gli aspetti pratici. Si partirà da domande di immediata comprensione (cos'è la felicità? da dove nasce il male? cosa significa "comportarsi bene"? cosa significa "essere un leader"? come si realizza la "pace"?) per permettere agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per discutere e confrontare le risposte offerte da pensatori cinesi antichi e moderni.	DURATA PCTO: 15h Curvatura 15h

		Modulo 5 L'ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea. Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati dei laureati di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alle classi di laurea L-11 e L-36, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione. Ulteriori attività Percorso sulla sicurezza in modalità streaming sulla piattaforma INAIL al fine del rilascio della certificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (modulo – 4h + studio autonomo 1h) Costruzione del curriculum vitae in formato europeo in italiano e in inglese (5h) tramite attività sulla piattaforma UNICA (predisposta allo scopo). Redazione del Diario di Bordo, per attività di autovalutazione e di riflessione metacognitiva (2h)	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90 ore

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	B
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	A
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all’interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei

- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO LINGUISTICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali La pace e l'integrazione europea	3 ore	Trimestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	Trimestre

II Lingua Straniera - Cinese	Organismi internazionali: UE, Brix	2 ore	Pentamestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Trimestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre
III Lingua straniera - Spagnolo	Intelligenza Artificiale: Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	Pentamestre

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe eccetto un'alunna
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI	
	GIORNATA DI ORIENTAMENTO COMANDO 22° GRUPPO D.A.M.I. AERONAUTICA LICOLA - 11.12.2025	17 alunni
	Giornata di Orientamento Ingegneria Chimica ed Ingegneria dei materiali e Biomateriali "Federico II" - 20.04.2026	15 alunni
	GIORNATA DI FORMAZIONE - AVV. A. RUSSO - PRESIDENTE DELL'ANPI: "CONVERSAZIONE SULLA COSTITUZIONE VALORI FONDANTI E PIENA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI" – 11.05.26	10 alunni
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	Nessuno

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	X
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	X
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	X
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	X
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAMPANILE MARIANGELA
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	RUSSO MARIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA - CINESE	MARESCA ELENA
LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO	PENNACCHIO EMMA
STORIA E FILOSOFIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA
MATEMATICA E FISICA	DAMASCO ACHILLE
SCIENZE NATURALI	MINUCCI MARIA
STORIA DELL'ARTE	MIGLIACCIO MICHELE
SCIENZE MOTORIE	SCARALLO FILOMENA
CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA - INGLESE	DI MEO DANIELA
CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA - CINESE	MA WENHUI
CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO	ABELLAN MAIQUEZ MARIA JOSEFA
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	RASCATO GIOVANNI
SOSTEGNO	DAMIANO MARIANGELA
SOSTEGNO	ZIPPO CRISTINA

Giugliano in Campania, 05/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

Allegato n. 1 – Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frainrende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	1,5
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	1,5
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	1,5
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	1,5
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	1,5
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1,5
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2

Punteggio totale: ____/10

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del	3	3

lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 53/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				